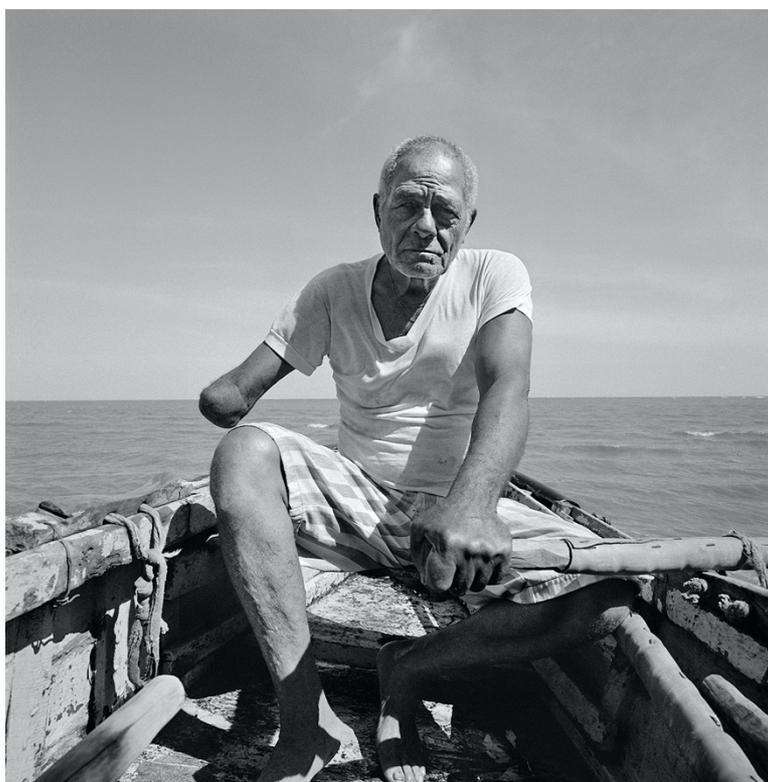




Christian Tasso NESSUNO ESCLUSO

*Sala delle Colonne, Fabbrica del Vapore
Milano, 5-28 maggio 2021*



Un progetto di
ART for The World

Con il patrocinio di
Consolato generale di Svizzera a Milano



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

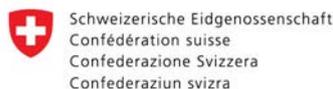
Consolato generale di Svizzera a Milano

In co-produzione con

**FABBRICA
DEL VAPORE**



Con il patrocinio di



Consolato generale di Svizzera a Milano

Christian Tasso NESSUNO ESCLUSO

Un progetto di ART for The World
A cura di Adelina von Fürstenberg

Fabbrica del Vapore, Milano
5-28 maggio 2021

In co-produzione con



Main Sponsor



Con il contributo di



Catalogo



Si ringraziano

ASSAB ONE

C/O

Nicola Barchet
Leonardo Iacovelli
Alessandro Nassiri
Elena Quarestani
Igor Valas
Andrea Zambon
Emanuela Zambon

Apri il 5 maggio a Milano alla Fabbrica del Vapore - Sala delle Colonne, NESSUNO ESCLUSO, la coinvolgente mostra di Christian Tasso, a cura di Adelina von Fürstenberg, prodotta da ART for The World, (www.artfortheworld.net) dove l'artista fa emergere, attraverso le sue fotografie, storie, situazioni e aspirazioni di persone con disabilità in varie parti del mondo. Le immagini non mettono in evidenza la loro "diversità", ma il forte contributo che la loro inclusione porta alla società.

Christian Tasso (Macerata, 1986. Vive e lavora tra l'Italia e la Svizzera) è **artista e regista, vincitore di premi internazionali**. Sviluppa progetti a medio e lungo termine su temi come la comunità, i costumi e i rituali, la ricerca dell'identità attraverso e con gli altri, l'interazione tra umanità e natura e il rapporto tra memoria e territorio. La condivisione delle esperienze, la curiosità verso il genere umano, la ricerca del rapporto tra memoria e territorio, il legame con la natura, sono i tratti distintivi di Tasso. (www.christiantasso.com)

Con **NESSUNO ESCLUSO** l'artista presenta una serie di lavori fotografici di grande e medio formato - esclusivamente in pellicola sviluppata manualmente in camera oscura - che celebrano la diversità come risorsa per l'intera umanità. Con questo specifico lavoro, Christian Tasso ha voluto ispirarsi a situazioni e persone in diverse parti del mondo (Italia, Ecuador, Romania, Nepal, Germania, Albania, Cuba, Mongolia, India, Irlanda, Svizzera, Kenya, Cambogia, Paraguay ed Etiopia) che abbracciano la "diversità" come una risorsa integrata nel contesto sociale in cui vivono. Presentando al pubblico stralci di vita delle persone con disabilità, la mostra **NESSUNO ESCLUSO** è uno strumento di incontro e avvicinamento all'inclusione. Ogni immagine scattata da Christian Tasso riflette sulla storia personale del soggetto fotografato prima di tutto come individuo con la sua storia e con le sue ambizioni personali: la disabilità diventa così un elemento tra i tanti che costituiscono la sua identità. La serie fotografica cerca di liberare lo sguardo dell'osservatore da visioni basate sulla disinformazione e su idee oggi controverse riguardanti le persone con disabilità. Diversamente dalle fotografie estreme della grande fotografa americana Diane Arbus (New York, 1923-1971) sul mondo della diversità, Tasso porta alla luce l'aspetto sensibile e umano dei soggetti che fotografa, facendoci scoprire la loro vita quotidiana, il loro lavoro, il piacere di stare in famiglia e il piacere della vita.

NESSUNO ESCLUSO è a cura di Adelina von Fürstenberg, curatrice d'arte internazionale che ha riunito durante la sua carriera artistica i linguaggi di tutte le discipline, lavorando con artisti innovativi. Ha collaborato con musei e istituzioni culturali d'Europa-Asia-Americhe; ha parlato di donne, di cibo, di inquinamento, di religioni, di scienza e salute, attraverso mostre e grandi eventi. Membro dal 2020 del World Academy of Art and Science, nel 2016 ha ricevuto lo Swiss Grand Prix des Arts "Meret Oppenheim" conferito dall'Ufficio Federale della Cultura e nel 2015 il Leone d'Oro della 56. Biennale di Venezia per la "Migliore Partecipazione Nazionale" con il Padiglione Nazionale dell'Armenia. Nel 2008 la sua produzione di ventidue cortometraggi "Stories on Human Rights" ha ricevuto il riconoscimento per "Miglior Evento Culturale in Europa nel 2008" dal Consiglio d'Europa. La sua più recente produzione è il film "Interdependence", premiato come migliore lungometraggio narrativo al London Eco Film Festival 2020-2021, e composto da undici cortometraggi sull'ambiente e il cambiamento climatico con registi internazionali tra cui Silvio Soldini, Daniela Thomas, Fauzi Bensaidi.

NESSUNO ESCLUSO è una produzione ART for The World (www.artfortheworld.net), ONG associata all'UNDP delle Nazioni Unite, che trae ispirazione dall'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, e che proclama: «Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici». Le iniziative promosse da ART for The World sono collegate fra loro dalla diffusione della cultura contemporanea e dalla difesa dei valori universali.

Il libro con le immagini della mostra, edito da **Contrasto** è consultabile in mostra e acquistabile sull'eshop della casa editrice (www.contrastobooks.com).

Per visitare la mostra è necessaria la prenotazione online: www.eventbrite.it

La mostra resta aperta al pubblico dal 5 al 28 maggio, 2021.

L'ingresso è gratuito, dal lunedì al venerdì in orario 12-19.

Entrata contingentata con mascherina obbligatoria.

Maggiori informazioni

exhibition@artfortheworld.net, +393387252941

Ufficio stampa

Lucia Crespi, +39 02 89415532 (ufficio)

+39 338 8090545 (mobile), lucia@luciacrespi.it

Chiara Cereda, 02 89401645, chiara@luciacrespi.it



Mostra Christian Tasso

Nessuno escluso

Milano Fabbrica del Vapore, 5-28 maggio 2021

Elenco opere con didascalie:

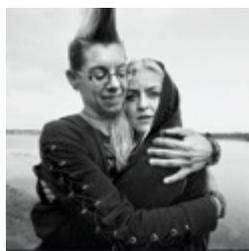


Chennai, India, 2017

“Mi piace correre nei campi e giocare a nascondino con gli amici.

A volte la mamma dice che sono troppo vivace, ma non credo che sia vero.”

150 x 150 cm



Galway, Irlanda, 2018

“Per promuovere il benessere di tutti, le persone hanno bisogno di sostegno, non di tortura.

La nostra speranza è che un giorno le persone aprano le porte, fermino gli abusi e ci permettano di vivere in libertà insieme agli altri.”

150 x 150 cm



Monti Niligiri, India, 2017

“Mentre i nostri genitori sono fuori nelle piantagioni di tè, noi giochiamo insieme agli altri bambini del villaggio.”

150 x 150 cm



Siem Reap, Cambogia, 2016

“Insegno ai miei figli le tecniche di pesca, in futuro loro continueranno questa mia attività.”

150 x 150 cm



Kampong Cham, Cambogia, 2016

“Mio figlio crescerà a casa sua, nella sua comunità.”

150 x 150 cm



Provincia del Hôvsgôl, Mongolia, 2017

“I tempi stanno cambiando, non siamo più nomadi ma mi piace vivere qui, lontano dalla città, come ho vissuto per tutta la mia vita. Adoro stare fuori dalla mia iurta al tramonto; mi siedo qui insieme al mio gatto e alla mia capra e guardiamo il sole scendere.”

150 x 150 cm



Provincia del Hôvsgôl, Mongolia, 2017

“Adoro i cavalli, mi piacciono e li cavalco sempre quando posso. Ma adoro anche la mia moto, che spesso è più comoda e mi permette di essere più veloce.”

150 x 150 cm



Provincia del Dundgov', Mongolia, 2017

“Sono diventato sciamano in giovane età. Non sapevo che lo sarei diventato, ma poi lo spirito mi ha scelto e mi sono ritrovato a scoprire nuovi aspetti sorprendenti e appassionanti di me, degli altri e della realtà che ci circonda. Mi piace il mio ruolo, sento di essere utile a molti e so di essere importante per la mia comunità.”

150 x 150 cm



Kathmandu, Nepal, 2015

“La mia famiglia mi apprezza per quel che sono. So di essere utile a molte persone, adoro prendermi cura dei ragazzi, controllarli mentre giocano e fare attenzione alla loro attività ricreativa.”

150 x 150 cm



Narok, Kenya, 2017

“Siamo una grande famiglia, e da noi c’è spazio per tutti. Certo, la vita nella savana è difficile, i tanti cambiamenti degli ultimi tempi ci spingono a modificare radicalmente il nostro stile di vita. Ma insieme ce la faremo.”

150 x 150 cm



Manzanillo, Cuba, 2016

“Ogni giorno vado in mare.”

150 x 150 cm



Penipe, Ecuador, 2015

“Vivo alle pendici del vulcano Tungurahua. So già che un giorno dovremo lasciare tutto e abbandonare questo posto per l’attività del vulcano e i rischi di un’eruzione.”

150 x 150 cm



Monti Niligiri, India, 2017

“Mio fratello è l’ultimo raccoglitore di miele della zona. È un lavoro pericoloso e io lo aiuto ogni giorno occupandomi del resto delle attività.”

40 x 40 cm



Siem Reap, Cambogia, 2016

“Mi piacciono i cartoni animati e amo stare con i miei genitori al pomeriggio. Dopo la scuola, veniamo in giardino e resto con loro mentre governano gli animali.”

40 x 40 cm



Capodarco, Fermo, 2018

“Mi piace leggere e scrivo spesso articoli e approfondimenti: attività che richiedono più tempo di quanto ne ho a disposizione.”

40 x 40 cm



Capodarco, Fermo, 2018

“Amo lavorare il legno e lo faccio con passione e dedizione.”

40 x 40 cm



Provincia del Hôvsgôl, Mongolia, 2017

“Siamo nomadi, ci muoviamo con i nostri animali cambiando area ogni quattro mesi.”

40 x 40 cm



Petrosani, Romania, 2015

“A mia figlia piace andare a scuola e al centro ricreativo Casa Pollicino con i suoi amici. Quando torna, è sempre molto felice”. (la mamma)

40 x 40 cm



Dhading Besi, Nepal, 2015

“Un giorno l’ho incontrata e ci siamo innamorati. I miei vicini non mi credevano quando ho detto loro che mi sarei sposato. Oggi aspettiamo il nostro primo figlio. Sarà dura, il terremoto ha distrutto la nostra casa, ma ce la faremo e non vediamo l’ora che nasca.”

40 x 40 cm



Pokhara, Nepal, 2015

“So bene che per promuovere meglio i nostri diritti abbiamo bisogno di sapere quale sia la realtà. Così vado in montagna per raccogliere informazioni sulle persone con disabilità che vivono nei villaggi remoti.”

40 x 40 cm



Kathmandu, Nepal, 2015

“Siamo unite e ci supportiamo a vicenda; l’amicizia è questo per noi.”

40 x 40 cm



Masai Mara, Kenya, 2017

“Pascolo e mi prendo cura dei miei animali. Negli ultimi anni le piogge sono diminuite, quindi dobbiamo muoverci di più. Ogni giorno cammino per due ore insieme alla mia mandria per cercare l’acqua.”

40 x 40 cm



Lezha, Albania, 2016

“I miei clienti mi apprezzano e mi rispettano. Insieme trascorriamo delle bellissime giornate.”

40 x 40 cm



Trinidad, Cuba, 2016

“Posso sentire le parti della macchina e capire i problemi dei motori solo ascoltando i loro suoni. Questo mi aiuta a realizzare un buon lavoro.”

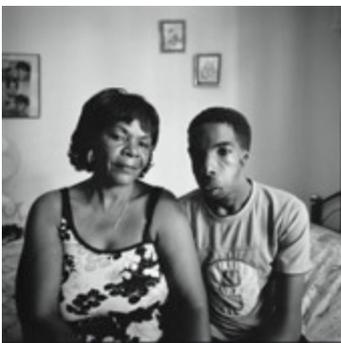
40 x 40 cm



Santa Clara, Cuba, 2016

“Sono un contadino. Mi piace vivere a contatto con la natura e mi sostengo con i prodotti della terra. Adoro i cani e il mio piccolo bassotto viene sempre in giro con me.”

40 x 40 cm



L'Avana, Cuba, 2016

“Stiamo per comprare una macchina, così potremo muoverci più liberamente lungo l'isola.”

40 x 40 cm



Penipe, Ecuador, 2015

“Di sera, al tramonto, esco di casa e giro il villaggio. Spesso mi fermo a parlare con i vicini, a volte giochiamo a carte, altre parliamo e basta.”

40 x 40 cm



Tarau, Ecuador, 2015

“Mi sveglio ogni giorno e lavoro nei campi con mia sorella. Gestiamo anche una piccola farmacia nel nostro villaggio, per gli abitanti è l’unico modo di ottenere medicine qui, in alta montagna.”

40 x 40 cm



Candelaria, Ecuador, 2015

“Da poco hanno portato la linea telefonica nel nostro villaggio. Finalmente abbiamo il telefono a casa. Ora posso chiamare mio figlio che vive a Quito.”

40 x 40 cm



Trinidad, Cuba, 2016

“Produciamo dolci fatti in casa e caramelle. Ogni mattina facciamo il giro della città e dei villaggi vicini per venderle.”

40 x 40 cm



Sedico, Belluno, 2018

Mi chiamo Ambra, ho 14 anni e in questa foto mi potete vedere in un posto che mi piace molto, il fiume Cordevole. Lì ci vado spesso con la mia famiglia a fare i picnic. Ero con mia nipote Ginevra e ci siamo divertite tanto a posare per le fotografie.

40 x 40 cm



Macerata, 2018

“Lei si chiama Annabella, la cavalla bella!”

40 x 40 cm

INFORMAZIONI

Titolo:	Christian Tasso, NESSUNO ESCLUSO
Luogo:	Sala delle Colonne, Fabbrica del Vapore, Milano, Via Procaccini, 4
Conferenza stampa:	martedì 4 maggio, ore 12-14
Opening preview:	martedì 4 maggio 2021, ore 16-19
Apertura al pubblico:	mercoledì 5 maggio 2021
Orari e prezzi:	tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle 12 alle 19 Ingresso gratuito
Un progetto di:	ART for The World
Con il patrocinio di:	Consolato generale di Svizzera a Milano
In co-produzione con:	Fabbrica del Vapore, Comune di Milano
A cura di:	Adelina von Fürstenberg
Assistente ART for The World:	Veronica Bellei
Allestimento Tecnico:	Alessandro Tondello
Comunicazione e PR:	Lucia Crespi, Milano

Christian Tasso (Macerata, 1986. Vive e lavora tra l'Italia e la Svizzera) è **artista e regista, vincitore di premi internazionali**. Sviluppa progetti a medio e lungo termine su temi come la comunità, i costumi e i rituali, la ricerca dell'identità attraverso e con gli altri, l'interazione tra umanità e natura e il rapporto tra memoria e territorio. La condivisione delle esperienze, la curiosità verso il genere umano, la ricerca del rapporto tra memoria e territorio, il legame con la natura, sono i tratti distintivi di Tasso. Nel 2007, con il primo progetto "The Last Drop" (vincitore del premio "Fotoleggendo", Roma, nel 2008) condivide per sei mesi la casa e il lavoro di una famiglia di contadini marchigiani, per raccontarne la vita quotidiana. Nel 2009 comincia il progetto "Saharawi", commissionato da una piccola realtà no profit, in cui documenta la vita delle persone con disabilità nel Sahara occidentale. Da questa esperienza nasce il progetto fotografico "Nothing and so be it", vincitore del premio "The Aftermath Project" a Los Angeles nel 2011. Nel 2013 si trasferisce presso l'Hotel House di Porto Recanati, complesso edilizio che ospita persone appartenenti a 32 etnie diverse, spesso stigmatizzato dai media come luogo di illegalità e violenza. Qui realizza i ritratti dei suoi abitanti, raccontandone le storie con l'obiettivo di restituirne la dignità umana. Nel 2016 realizza il documentario "MadrEmilia", commissionato dall'Università di Modena e Reggio- Emilia e focalizzato sulla vita di Pier Vittorio Tondelli, distribuito dalla RAI l'anno successivo. A partire da questo momento, l'impostazione giornalistica lascia sempre più spazio ad una ricerca autoriale applicata alla fotografia. Nel 2014 dà vita al progetto "QuindiciPer cento", incentrato sulle esperienze di disabilità nel mondo (Italia, Ecuador, Romania, Nepal, Germania, Albania, Cuba, Mongolia, India, Irlanda, Svizzera, Kenya, Cambogia, Paraguay ed Etiopia) esposto in diversi luoghi, tra cui la sede delle Nazioni Unite a Ginevra, nel 2018. Ottanta foto di questo progetto sono pubblicate dalla casa editrice Contrasto, nel volume "NESSUNO ESCLUSO", distribuito a partire dal 3 Dicembre 2020, giornata internazionale delle persone con disabilità.

Riconoscimenti

2013 - *Giovane fotografo dell'anno*, MUSINF museo della fotografia, Senigallia.
2011 - *The Aftermath Project Award*, Los Angeles, USA, 2011 - "Ojo De Pez" (finalista), Madrid, Spagna.
2011 - *Premio Ponchielli* (finalista), Milano.
2009 - *South Tyrol Young Photographers Award* Bolzano, 2008 - "Fotoleggendo", Roma.

Esposizioni (Solo)

2019 - *Quindici Per cento*, Festival della Letteratura, Mantova, Italia, 2018; *Fifteen Percent*, Un Palais des Nations, Ginevra, Svizzera.
2017- *Fifteen Percent*, Musée des Beaux Arts Tournai, Belgio, 2016.
QuindiciPer cento, Ca' Foscari University, Venezia
Saharawi, R.F.Kennedy International House of Human Rights, Firenze.
"QuindiciPer cento" for AlmaUst, Galleria Raffaghello, Milan (Italy).
2015- *QuindiciPer cento*, Journalists Seminar organizzato da "Redattore Sociale"
QuindiciPer cento, Villa Patt, Belluno.
2013- *Hotel House: Porto Recanati*, Rome (Italy).
2011- *SOL.ART Exhibition*, Gherardi 30 Gallery, Senigallia (Italy).
2009/2011- *Saharawi in Macerata*, Lecce, Milano, Roma, Ascoli Piceno.

Esposizioni (Collettive)

2016- *La Perseveranza (Perseverance)*, San Zeno all'Arco, Brescia
2015- *Images of ability* - UN Enable Photo Exhibition 2015, UNITED NATIONS Headquarters, New York.

Adelina von Fürstenberg e Art for the World

Adelina von Fürstenberg

Fondatrice del Centre d'Art Contemporain di Ginevra e ex-direttrice del Centre National d'Art Contemporain e de Le Magasin, Scuola internazionale di Curatori, Adelina von Fürstenberg ha fondato le due associazioni ART for The World e ART for the World, Europa, associate all'UNDPI (Dipartimento d'Informazione Pubblica delle Nazioni Unite); cittadina svizzera di origini armene, è una curatrice d'arte internazionale e produttrice indipendente di cortometraggi, che lavora con artisti e registi di varie generazioni e di vari continenti. Pioniera in questo campo, le attività di von Fürstenberg si sforzano di dare un contesto più ampio alle arti creando dialoghi vivaci sulle questioni essenziali del nostro tempo.

Membro dal 2020 del World Academy of Art and Science, nel 2016 ha ricevuto lo Swiss Grand Prix des Arts «Meret Oppenheim» conferito dall' Ufficio Federale della Cultura e nel 2015 il Leone d'Oro del 56. Biennale di Venezia per la «Migliore Partecipazione Nazionale» del Padiglione Nazionale dell'Armenia di cui ne è stata la curatrice. Nel 2008 la sua produzione di 22 cortometraggi «Stories on Human Rights» ha ricevuto il riconoscimento per «Miglior Evento Culturale in Europa nel 2008» dal Consiglio d'Europa, mentre nel 1993 la «Menzione Speciale» della Giuria della 45.ma Biennale di Venezia per la Direzione della Scuola di Curatori di Magasin - Centre National d'Art Contemporain, Grenoble.

Tra le mostre più importanti *Donna, Donne*, Palazzo Strozzi Firenze, 2005-2006, e le mostre itineranti *FOOD*, al SESC Pinheiros a Sao Paulo e al MuCem di Marsiglia, 2014-2015 e *AQUA* al Chateau de Penthes, Ginevra, SESC Belezinho, Sao Paulo, in Brasile e l'Isola dei Pescatori, Lago Maggiore, 2017 -2018-

Adelina von Fürstenberg ha prodotto con ART FOR THE WORLD in questi ultimi 10 anni, più di 45 cortometraggi con registi indipendenti noti per il loro talento artistico oltre che per il loro impegno rispetto ai temi relativi ai valori universali, in particolare nel 2019 il lungometraggio *Interdependence* composto da 11 corti di registi provenienti dai 5 continenti sull'Ambiente e il Cambiamento Climatico premiato per il Best narrative Feature al LONDON ECO FILM FESTIVAL ;2021..

Ha curato recentemente « La ragione tra le mani » di Stefano Boccalini alla Maison Tavel/MAH, Ginevra, vincitore della 8. Edizione del Italian Council, Ministero della Cultura, prodotto insieme con la Comunità Montana di Val Camonica e ART for The World Europa.

ART FOR THE WORLD

ART for The World è una Organizzazione Non Governativa (ONG), associata al Dipartimento delle Nazioni Unite per la Pubblica Informazione, fondata da Adelina von Fürstenberg, a Ginevra nel 1996, con un'ampia rete di collaboratori ed istituzioni partner in vari continenti. L'associazione consorella, ART for The World Europa, è stata fondata nel 2005 a Torino (www.artfortheworld.net).

L'ONG trae ispirazione dall'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che proclama «Ogni individuo ha diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della comunità, di godere delle arti e di partecipare al progresso scientifico ed ai suoi benefici».

Come istituzione itinerante senza muri, le sue attività non sono state correlate ad un luogo permanente, ma al senso delle iniziative che promuove: un collegamento tra la diffusione della cultura contemporanea e la difesa di valori

universali. Questa caratteristica contraddistingue le due associazioni sulla scena internazionale, trasformandole in un'esperienza unica.

Simultaneamente alla curatela delle mostre internazionali d'arte e la costruzione di campi gioco concepiti da artisti e architetti di varie provenienze, per bambini svantaggiati in varie parti del mondo, ART for The World Europa ha prodotto in questi ultimi 10 anni, più di 45 cortometraggi con registi indipendenti noti per il loro talento artistico oltre che per il loro impegno rispetto ai temi relativi ai valori universali, in particolare nel 2019 il lungometraggio *Interdependence* composto da 11 corti di registi provenienti dai 5 continenti sull'Ambiente e il Cambiamento Climatico.

PARTNERS

Con il patrocinio di

Consolato generale di Svizzera a Milano



Servizi consolari e dipartimenti di:
Confederazione Svizzera
Confederazione Svizzera
Confederazione Svizzera

Consolato generale di Svizzera a Milano

In co-produzione con

Fabbrica del Vapore

FABBRICA
DEL VAPORE



Comune di
Milano

Main Sponsor

Associazione Paolo Pini



Associazione
PAOLO PINI
MILANO 2012

Sponsors

INIP, Iacovelli & Partners



Giesse, Risarcimento Danni



Catalogo

Contrasto Books



Si ringraziano

ASSAB ONE



Nicola Barchet

Leonardo Iacovelli

Alessandro Nassiri

Elena Quarestani

Igor Valas

Andrea Zambon

Emanuela Zambon



Associazione PAOLO PINI

Per l'assistenza domiciliare
gratuita ai bambini malati cronici

Associazione Paolo Pini per l'assistenza domiciliare gratuita a famiglie con bambini malati cronici

L'Associazione Paolo Pini è stata fondata **nel 1956** da un gruppo di professionisti milanesi che hanno voluto continuare le attività umanitarie del neurologo Paolo Pini, pioniere nella ricerca sull'epilessia.

Nel 1987 l'Associazione, sotto la Presidenza del Prof. Marcello Cesa-Bianchi - fondatore e direttore dell'Istituto di psicologia della facoltà di medicina dell'Università di Milano - prende atto della scoperta di nuove patologie e decide di allargare l'attività ai bambini e adolescenti portatori di gravi disabilità con il supporto del volontariato.

Oggi l'Associazione Paolo Pini è un'associazione di volontariato che offre **sostegno gratuito a bambini e adolescenti affetti da malattie croniche e alle loro famiglie**. L'intervento è centrato sull'area del tempo libero e si svolge presso il domicilio dei ragazzi o nelle strutture ricreative del loro quartiere, nel territorio di Milano e dintorni.

I **volontari**, adeguatamente formati, danno la loro disponibilità una volta alla settimana per attività di svago nel tempo libero, offrendo un aiuto concreto e regalando alle famiglie momenti di respiro. Tutti i volontari devono seguire un **corso di formazione** che fornisce gli strumenti e la preparazione necessarie per affrontare gli aspetti psicologici e sociali della malattia. I volontari sono seguiti per l'intero periodo della loro attività dall'*équipe* dell'Associazione e si incontrano periodicamente per la supervisione in piccoli gruppi condotti dallo psicologo. In media ogni anno sono operativi circa **100 volontari**.



Associazione PAOLO PINI

Per l'assistenza domiciliare
gratuita ai bambini malati cronici

Il **Centro di Ascolto e Orientamento** dell'Associazione Paolo Pini è attivo **dal 2003** ed è nato dalla lunga esperienza con le famiglie dei bambini e degli adolescenti disabili.

Il Centro offre informazioni indispensabili ad un facile accesso alla rete dei servizi pubblici e privati; la **consulenza è gratuita** ed è rivolta a genitori ed operatori di bambini ed adolescenti con disabilità e malattia cronica. Annualmente vengono supportate circa **80 famiglie** ed è negli obiettivi dell'Associazione aumentare il numero delle famiglie assistite sulla base di un rilevato aumento del bisogno territoriale.

“Ringrazio D. e tramite lei tutti quanti i volontari e l'Associazione Pini per il grande regalo che ci fate, contribuendo a rendere più ricca e serena la quotidianità della mia famiglia”.

Una mamma

“Ieri sono andata da Lucia, che felicità vederla corrermi incontro, quando ha sentito che ero io alla porta! La mamma mi ha detto che non vedeva l'ora di rivedermi.

L'ho trovata di buon umore ci siamo proprio divertite e abbiamo giocato. Alla fine non voleva che andassi via... Tornerò da lei lunedì, come ogni settimana”.

Una volontaria

“Penso che le diverse esperienze raccontate da ognuno nel gruppo stimolino e arricchiscano il nostro modo di vederci, confrontarci, parlarci. Grazie al confronto, molti di noi hanno scoperto o riscoperto la piacevole sensazione di riflettere sulle proprie emozioni.”

Un volontario

Contatti:

Cell: 333.7645206 - **email:** associazionepini@associazionepini.it - www.associazionepini.it

L'Associazione Paolo Pini è legalmente riconosciuta e iscritta al Registro del Volontariato alla Sezione Provinciale dal 23/02/1994 N° Atto 53482



PROTOCOLLO DELLE VISITE E MISURE ANTI COVID-19

ORGANIZZA LA TUA VISITA

Le visite alla mostra si svolgeranno seguendo il protocollo anti COVID-19 come prescritto dall'ordinanza della Regione Lombardia n.547 del 17/05/2020.

Per garantire la tua sicurezza e quella dei lavoratori del museo, in linea con le disposizioni del governo e della regione per il contenimento della COVID-19, abbiamo definito il piano di accesso per i visitatori.

La prenotazione è obbligatoria e l'ingresso è consentito a 15 visitatori ogni 30 minuti.

Ti ricordiamo che la prenotazione può essere effettuata solo online.

→ **Prenota ora**

Ti ricordiamo che l'ingresso alla mostra è gratuito.

Sei pregato di arrivare presso la Sala delle Colonne 10 minuti prima dell'orario di prenotazione, in caso contrario questa non sarà più valida e il tuo ingresso dipenderà dalla disponibilità del momento.

La visita ha una durata massima di 30 minuti.

INGRESSO ALLA MOSTRA

Aspetta il tuo turno di ingresso in via Giulio Cesare Procaccini, 4.

Sarai sottoposto al controllo della temperatura.

Nel caso si rivelasse uguale o superiore a 37.5 °C non potrai entrare.

Prima di iniziare la tua visita, comunica il tuo nominativo alla guardiania.

Gli ingressi sono contingentati e scaglionati ogni 30 minuti.

DENTRO LA MOSTRA

Igienizza le tue mani o i tuoi guanti con un gel disinfettante.

Ricorda che l'uso della mascherina è obbligatorio.

Mantieni la distanza di sicurezza di un metro.

Gli assembramenti sono vietati.